

## COMUNICATO STAMPA di RESOCONTO

### della **PUBBLICA PRESENTAZIONE**

#### della **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO E DEI BENI STORICO-CULTURALI**

*Ai sensi dell' articolo 136 e successivi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio*

*Mulino di Arignano, Via al Mulino, 4 Arignano, Sabato 24 settembre 2016*



*Momento della presentazione da parte di FRANCESCA SAGLIO (Presidente del Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano) e di MARCO DEVECCHI presso il Mulino di Arignano della Richiesta di "Dichiarazione del notevole interesse pubblico del Lago di Arignano e dei Beni storico-culturali" ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio" [FOTO DI ANGELO PORTA].*

I **paesaggi agrari** che ancor'oggi rappresentano un elemento di forte caratterizzazione delle singole realtà territoriali sono quelli che denotano un **intervento equilibrato** dell'uomo sugli elementi naturali; sono quelli che offrono una chiara presenza di **segni storici** e di nessi leggibili tra **struttura e uso del suolo**. In quest'ottica si colloca il dettato innovativo della **CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO**, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre del 2000 dagli Stati membri del Consiglio d'Europa, e divenuta legge dello Stato italiano nel 2006 (*Legge n° 14/2006*), che ribadisce il principio per cui *"il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale"* e soprattutto che *"costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, e che, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavoro"*. Il **paesaggio** è certamente

un **bene culturale**, ma si configura anche come un **bisogno sociale**, costituendo un preciso **elemento identificativo per le comunità locali**. Sulla base di questi principi, la pianificazione alle diverse scale deve necessariamente prestare una costante e continua attenzione alla **qualità del paesaggio**, valorizzando gli elementi di singolarità, di identità e di equilibrio e prevenendo nel contempo le trasformazioni fonte di alterazione e dissonanza.



*Veduta dello straordinario paesaggio del Lago di Arignano, oggetto della Richiesta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico.*

In questa prospettiva, **SABATO 24 SETTEMBRE** presso la corte del *Mulino di Arignano* si è tenuto l'incontro promosso dal *Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano* di presentazione della **RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DEL LAGO DI ARIGNANO E DEI BENI STORICO-CULTURALI**, ai sensi dell'Art. 136, comma 1, lettera c) e d) del D.lgs. n. 42/2004 recante "Codice di beni culturali e del paesaggio". Nello specifico si tratta di una **procedura di tutela del paesaggio** espressamente prevista dall'ordinamento legislativo della Stato italiano che ha già trovato interessanti e proficue applicazioni in molte realtà italiane e recentemente anche nella specifica realtà piemontese.

L'incontro è stato avviato da **FRANCESCA SAGLIO** (*Presidente del Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano*) che ha illustrato ampiamente le **motivazioni della richiesta** di Dichiarazione di notevole interesse pubblico del paesaggio del **LAGO DI ARIGNANO**, ponendo in luce gli elementi di **valore storico**, accanto a quelli di carattere più propriamente **ambientale e paesaggistico**. Il Dossier di candidatura è stato messo a disposizione dei partecipanti

all'incontro per la consultazione, insieme ad una carta geografica della collina di Torino con l'esatta **PERIMETRAZIONE** dell'area oggetto di riconoscimento per il notevole interesse pubblico. Nel corso della riflessione è stato, inoltre, sottolineato come la richiesta in oggetto di tutela e valorizzazione del **LAGO DI ARIGNANO** abbia trovato una **ampia condivisione e sottoscrizione** da parte di numerose associazioni e da oltre un migliaio di singoli cittadini. L'**auspicio**, espresso dalla Presidente Saglio, è che nel prosieguo dell'iter di valutazione della richiesta anche le due Amministrazioni comunali più direttamente interessate all'area in oggetto (**Arignano e Marentino**) intendano aderire, così da conseguire l'importante obiettivo di una condivisione corale riguardo all'effettivo riconoscimento dello straordinario interesse pubblico del Lago.

Ha, quindi, preso la parola **MARCO DEVECCHI (Università di Torino)** che ha illustrato il tema delle *Dichiarazioni di notevole interesse pubblico* nella prospettiva di una **virtuosa applicazione** da parte delle **comunità locali** del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (*Codice Urbani*). In particolare ha sottolineato il grande valore della pianificazione e governo dei paesaggi direttamente da parte delle popolazioni, esattamente nello spirito della **CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO**.



*Contributo di riflessione da parte del Dott. Giovanni Donato (Storico dell'arte e Funzionario della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte) [FOTO DI ANGELO PORTA].*

Il Prof. Devecchi ha, al riguardo, illustrato il **proficuo e lungimirante cammino** compiuto da tre comunità astigiane: **Isola d'Asti, Passerano Marmorito** e **Montafia d'Asti** che con

convinzione, impegno e determinazione **hanno ottenuto** per parte dei loro territori comunali la **Dichiarazione di notevole interesse pubblico** con specifiche norme di gestione e governo del paesaggio. In riferimento ai tre casi virtuosi in oggetto è stato fatto presente come le rispettive amministrazioni abbiano totalmente **condiviso ed approvato** a livello di consigli comunali le richieste in oggetto.

Sono, quindi, seguite riflessioni e domande da parte del pubblico sull'iter di esame da parte dell'apposita Commissione regionale e sull'importanza dell'approvazione da parte delle amministrazioni locali delle richieste in questione. Tra i molti interessanti interventi, una riflessione sugli **aspetti storici** e sulle più recenti vicissitudini del Lago di Arignano è stata portata dal **Dott. GIOVANNI DONATO** (*Storico dell'Arte e Funzionario della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte*). Al riguardo, è stato illustrato un **Volume** sul **Lago di Arignano** realizzato circa un trentina di anni or sono ed ancora attualissimo per illustrare le peculiarità dello stesso da un punto di vista storico ed ambientale.



*Contributo di riflessione sul tema della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Lago di Arignano da parte del Consigliere regionale Elvio Rostagno [FOTO DI ANGELO PORTA].*

Hanno, quindi, portato ulteriori ed **interessanti contributi di riflessione** il Dott. **PAOLO MIGLIETTA**, il **Consigliere regionale ELVIO ROSTAGNO**, il **Presidente ANGELO PORTA** del **Circolo Legambiente Valtriversa**, il **Presidente ANNA RINALDI** del **Circolo di Legambiente di Collegno** e l'**Assessore all'Ambiente MASSIMO GASPARDO MORO** del **Comune di Chieri**. Da parte di tutti gli intervenuti sono emerse **parole di apprezzamento** per l'iniziativa adottata a favore della tutela

e valorizzazione del **LAGO DI ARIGNANO**, che si pone perfettamente nel solco dell'importante **riconoscimento a MaB (Man and the Biosphere)** della collina di Torino da parte dell'**UNESCO**.



*Contributo di riflessione sul tema della Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Lago di Arignano da parte dell'Assessore all'Ambiente Massimo Gaspardo Moro del Comune di Chieri [FOTO DI ANGELO PORTA].*

L'incontro di presentazione della richiesta di Dichiarazione del Lago di Arignano si è quindi concluso con un **brindisi benaugurale** da parte di tutti i partecipanti con l'auspicio di una **rapida approvazione dell'istanza**.

\*\*\*\*\*